IL CAMMINO DI SANTUNICOLA 2007
PARTECIPAZIONE SOLIDALE
in fase di aggregazione

Da **Fragneto Monforte**: Amministrazione Comunale (sindaco dott. - Assessorato alle Politiche Sociali (ass. Facchino Luigi) - Pro Loco Fragnetana (presidente Antonio Petrone) - Parrocchia Santi Nicola e Rocco (Don Donato D'Agostino) - Confraternita della SS. ma Croce (priore) - Biblioteca Comunale (presidente Tonino Iadarola – collaborazione sig.ra Euchery De Longis) - Mongolfiere Wind & Fire di Lello Verdura e Carmelina Pizzella, che mettono a disposizione il furgone ammiraglio – Club Sannita Fuoristrada “Off Road” - gli sponsor:.....

Da **Benevento**: Mario Del Grosso con le sue emittenti, televisiva **TV7** e radiofonica **Radio Benevento International (95 Mhz)**, mette a disposizione, nei periodi precedenti e susseguenti i cinque giorni del percorso, spazi nei programmi televisivi e radiofonici, con l'intervento di Lino Trotta e Francesco Vitulano.

Da **Napoli**: Il Laboratorio di Economia Solidale (**LES**) di Napoli aderisce al cammino di Santunicola.

L'associazione M. Gorkj (già Italia / Russia), via Nardones, 17.

Da **Pesco Sannita**: Parrocchia S. Nicola - (parroco don Nicola Gagliarde) – Ass. Cattolica – Comitato Festa San Nicola.

Da **Casalbore**: comune – pro loco - Associazione di turismo rurale “Terre della transumanza” (presidente Giuseppe Resce) – parrocchia SS. Pietro e Paolo – Oasi Sant'Elia/Agriturismo –

Radio Canale 4 -

Da **Faeto**: comune - pro loco (presidente Piero Caroselli – Archeoclub Faeto e Celle San Vito (presidente prof. Vincenzo Rubino) -

Da **Castelluccio dei Sauri**: in allestimento - comune - pro loco

Da **Stornarella**: comune (sindaco Vito Monaco) – assessore alla Cultura (Colangiulo Arcangelo) - pro loco (presidente Giuseppe Acella) – Biblioteca Comunale.

Da **Canosa**: comune - pro loco: segretario Nicola Iacobone presidente dott. Di Pinto Domenico anche Dirigente Ente Morale C.I.S.S. di Loconia – fondazione archeologica canosina (presidente Sabino Silvestri)

Da **Corato**: comune – pro loco: presidente dott.ssa Filomena Mangione -

Da **Ruvo di Puglia**: comune - pro loco: presidente Giuseppe Tedone -

Da **Bitonto**: comune - pro loco – gruppo folk Re Pambanelle (Fitp), presidente Tina Masciala -

Da **Bari**: Rettorato della Basilica Pontificia di San Nicola, Rettore padre Damiano Bova.

SI RINGRAZIANO INOLTRE

LE QUESTURE di: BENEVENTO – AVELLINO – FOGGIA - BARI

I COMANDI DI STAZIONE DEI CARABINIERI di: PESCO SANNITA – SAN MARCO DEI CAVOTI – SAN GIORGIO LA MOLARA – BUONALBERGO - MONTECALVO IRPINO – CASTELFRANCO IN MISCANO - GRECI - FAETO – TROIA - CASTELLUCIO DEI SAURI – ORTA NOVA – CERIGNOLA - CANOSA DI PUGLIA – ANDRIA - CORATO - TERLIZZI - RUVO DI PUGLIA – BITONTO – BARI (DISTRETTI S. PAOLO E S. NICOLA).

I COMANDI DEI VIGILI URBANI di: FRAGNETO MONFORTE – FRAGNETO L'ABATE – CASALBORE –FAETO – CASTELLUCIO DEI SAURI – STORNARELLA – CANOSA DI PUGLIA – CORATO – RUVO DI PUGLIA – BITONTO – BARI (DIRIGENZA SETTORE DISTRETTO SAN PAOLO) –

“...dobbiamo scoprire un orizzonte.
E per farlo dobbiamo ritrovare la speranza ...
... sostenuta con atti concreti.
Per esempio, l'atto di avvicinare,
di misurare le distanze e camminare verso.
Ciò porterà a collaborazioni
che negano la discontinuità...”

John Berger, *Modi di vedere*, Bollati
Boringhieri, 2004

Il Laboratorio di Economia Solidale (LES) di Napoli aderisce al cammino di SantuNicola

Il LES (Laboratorio di Economia Solidale) di Napoli comprende singoli cittadini, realtà associative e cooperative che da anni si occupano di commercio equo, turismo responsabile, cooperazione allo sviluppo, ambiente ed intercultura.

Il Laboratorio ha avviato un percorso di riflessione e sperimentazione di strumenti e pratiche di economia solidale sul territorio, nel tentativo di ricostruirne i tessuti economici e sociali secondo logiche di sobrietà e cooperazione.

L'adesione del LES al cammino di Santunicola nasce dalla comune necessità, tra gli organizzatori e il laboratorio, di una riscoperta delle relazioni e della ricostruzione dei legami:

relazioni tra uomo e uomo, attraverso il legame della fatica, che crea solidarietà,
relazioni tra uomini e natura, attraverso la riscoperta degli equilibri naturali che disvelano la dimensione ecologica della vita,
relazioni nella percezione, che riaffiorano dall'immediatezza del cammino, in cui si osserva l'ambiente con gli “occhi-nella testa-sul-corpo-poggiante-sul suolo”.

Al centro di questa azione c'è il nucleo di valori del laboratorio: l'ambiente (nel suo significato etimologico di “ciò che ci sta intorno”), l'antiutilitarismo (nell'azione non strumentale al fine: il cammino come meta e non asservito ad una meta), il legame sociale (che nasce sia dal processo di identificazione della comunità che vive il territorio; sia dall'incontro della comunità con lo straniero, il diverso, che attraversa il paesaggio), il senso del limite (che nasce dal rapporto tra il fare e lo stare, e mostra le molteplici illusioni dell'era dell'accesso), la lentezza.

Camminare con lentezza consente di camminare domandando, lungo il percorso si intrecciano pensiero meridiano e pensiero zapatista, esperienze che si avvicinano ad un altro orizzonte. Un orizzonte verso cui si muovono sia la marcia a bassa velocità del popolo valsusino, sia il cammino di SantuNicola; la cui comunanza deve essere riconosciuta per rafforzarne il valore e per ribadire che, nella veloce società liquido-moderna, Camminare è un atto di resistenza.